



## LA MORTE

### DELLA MORTE NON BISOGNA AVER PAURA SE SI VIVE IN DIO

Lettera di Conchiglia

Prot. 09.178 - 19.01.09

Cari fratelli e care sorelle,  
lo Spirito Santo è in azione ed i Profeti profetizzano e comunicano al mondo le Parole di Dio che ancora non vengono prese in seria considerazione.

L'argomento è delicato ma va affrontato.

Desidero affrontare con voi l'evento della morte parlandone in modo sereno ma serio.

Tutti dobbiamo giungere alla morte per ritornare a Dio. Ma della morte non bisogna aver paura se si vive in Dio rispettando i Suoi Comandamenti.

I Comandamenti, sono briglie al vostro incedere irrispettoso verso Dio, durante il percorso di vita sulla Terra, ed esse vi permettono di seguire un tracciato ben delineato dal quale non si deve assolutamente deviare, poiché la pena sarebbe la Morte Eterna della vostra Anima.

Non intendo spaventarvi, intendo guidarvi per non cadere nel tranello di Satana che vi ciruisce affinché vi danniate poiché vi odia. Giungere alla morte è come giungere ad un esame di maturità e solo se ci si è preparati per bene si è promossi.

Prepararsi alla morte, significa applicarsi a mettere in pratica la Legge di Dio, rispettando nell'ambito in cui si vive anche la legge degli uomini quando non va contro la Legge di Dio.

Infatti ancora dico di dare a Dio ciò che è di Dio e di dare a Cesare ciò che è di Cesare per non dare alcuno scandalo. Alla morte è necessario prepararsi, poiché voi non sapete il giorno e l'ora in cui l'affronterete e quel momento potrebbe essere molto vicino... forse oggi stesso.

E allora cosa farete?

Per mettere in pratica la Legge di Dio è necessario e urgente studiarla ed è determinante conoscere la Sua Parola di Verità che intende istruirvi per prepararvi a crescere spiritualmente.

Lo spirito va alimentato come va alimentato il corpo altrimenti in entrambi i casi si deperisce e si muore. Per quanto riguarda il corpo, esso può contenere una quantità limitata di alimenti, altrimenti vengono rigettati, mentre lo spirito può contenere tutto e di più, attimo dopo attimo, senza alcun limite ed elevarsi in modo a voi inimmaginabile.

Lo spirito non ha confini e limitazioni, infatti si può essere infermi e bloccati ad un letto o su una sedia a rotelle, ma avere uno spirito che vola libero e così in alto da congiungersi a Dio.

Eppure nonostante questo, lo spirito ed il corpo interagiscono. Infatti se le azioni sono rivolte a compiere giusti atti in Dio, lo spirito si eleva, mentre se le azioni sono rivolte a compiere ingiusti atti e contro la Legge di Dio... lo spirito svilisce. E cosa accade quando lo spirito svilisce?

Entrano in gioco diversi fattori. Si perde stima di se stessi, si perde fiducia nella vita, ci si sente deboli per affrontare le situazioni, al punto tale, da giungere perfino a togliersi la vita.

Sono qui per dirvi che vi amo a modo di Dio e vi consiglio di mettere ordine nella vostra vita... di essere grati e riconoscenti a chi vi ha fatto e fa del bene e di perdonare a chi vi ha fatto e fa del male. Solo se farete questo potrete compiere il passo successivo, e cioè, adornare la vostra Anima con ogni tipo di virtù, iniziando dalla umiltà seguita dalla pazienza, che vi faranno esercitare la Carità che Dio intende, poiché Carità, vuol dire amare, amare, amare, poiché Dio è Amore e al centro di questa parola È L'INFINITO.

Nella preghiera dell'Ave Maria recitiamo:

Santa Maria Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

Ma è proprio per aiutarvi che Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe, mi ha donato per tutti voi questa piccolissima e bellissima preghiera che suggerisco di recitare con amore:

*Ave Maria, sii sempre con me, proteggi e santifica ogni azione che farò... e così sia.*

Vi dico che quello che si è visto all'esterno di Gesù, riguardo alle Sue sofferenze, che Lo hanno portato alla morte sulla Croce... non era tutto.

Era la parte spirituale di Gesù che era la più martoriata, la più lacerata, la più sanguinante e le sofferenze dovute a ciò sono immense.

Nonostante ciò, il Cuore di Gesù, aveva separato in Sé un posto dove c'era spazio solo per la gioia e questa gioia è stata il risultato di ciò che vedeva e cioè vedeva tutti noi che ora Lo attendiamo con amore.

Rivolti a Gesù, voi potreste dire:

*Ma Tu sei Dio! E nel vedere i risultati nel tempo a venire Ti rincuoravi, ma per noi è difficile perché non vediamo niente. Anzi, chi ci ha fatto e ci fa ancora del male, gode oltre misura delle nostre sofferenze e ci irride, ci mortifica e ci umilia. E quando va proprio bene dimostra totale indifferenza.*

Cari fratelli e care sorelle,

è vero, ma proprio in questo frangente dovete usare quel dono prezioso che vi è stato dato e cioè la Fede. Dovete credere in Gesù che è Dio e sulla Sua Parola fidarvi ciecamente che tutto ha provato prima di voi.

State sereni! Vi assicuro che neanche la più piccola vostra sofferenza offerta andrà sprecata poiché il Padre è Giusto e Santo e la Sua bilancia è tarata perfettamente sul dolore vostro e ne pesa perfino le sfumature affinché proprio nulla ne vada perduto.

Cari fratelli e care sorelle,

Maria Santissima è silenziosa ma presente accanto ad ognuno di voi e in ogni luogo voi vi troviate e raccoglie quelle lacrime e quel sangue che cade e che voi non raccogliete poiché deboli e sofferenti e le porta al Padre. Usate pure Maria se non avete voi la forza.

Dite pure:

*Maria, Mamma mia, non sono capace di offrire al Padre il mio dolore, sono troppo incredulo e non ho abbastanza Fede.*

Ecco, dite così e Maria interverrà raccogliendo anche le briciole del vostro dolore e le porrà su un vassoio meraviglioso e porgerà in dono al Padre per voi.

Sarà la portatrice del vostro dolore e si farà garante per voi presso il Padre che nulla Le nega e tutto accetta dalle sue mani, poiché le sue mani sono state sempre in primo piano, sia per pregare, sia per accudire Gesù in ogni cosa, sia per accogliere Gesù Morto e per accarezzarlo per l'ultima volta prima della Risurrezione.

Cari fratelli e care sorelle,  
imitare Gesù è la via per giungere alla Vera Vita in Dio.  
Gesù avrebbe potuto mostrarvi la Sua Potenza, la Sua Grandezza, la Sua Regalità, la Sua Superiorità, le Sue Ricchezze, la Sua Giustizia... invece vi ha mostrato il Suo Dolore, che ha accettato per Volere del Padre per espiare i peccati dell'Umanità.

Se Gesù avesse mostrato le cose elencate non Lo avreste amato come desiderava.  
Si è mostrato denudato di tutta la Sua Divinità esteriore, mostrandovi la Sua Divinità interiore e nascosta, quella che non fa né moda, né clamore, né apparenza, poiché nascosta e invisibile agli stolti e ai figli dal cuore indurito, per contro... visibilissima ai cuori puri e innamorati del bene e della giustizia.

Un giorno Gesù mi ha detto:

*“ L'Amore ha sete di amore... ha sete delle Anime Sue. Ha sete e si disseta con le lacrime che scaturiscono dal dolore offerto. Conchiglia... tu Mi chiedi di fare basta poiché è forte il dolore ma anche Io nel Cuore chiedevo di fare basta quando Mi appendevano al Legno di Croce e Mi chiedevo: perché Padre Mi fanno questo? Io li amo. Io li voglio portare tutti a Te. Voglio la salvezza delle Anime loro. E Tu Padre Mi istruivi dicendo al Mio Cuore: ama Figlio... ama fino alla donazione totale di Te poiché donando Te Stesso Mi doni tutti loro poiché essi fanno parte di Te. Ma Io non sentivo Padre... dopo... solo dopo ho saputo! Io vedevo buio attorno a Me. Sentivo il gelo della morte. Sentivo il Sangue fuoriuscire da tutto il Mio Corpo. Sentivo l'odio su di Me e non ne capivo il motivo. Oh Padre... che dolore ho provato nel constatare che più ti sentivo! Ero solo... ero abbandonato... era come se Tu ti fossi scordato di Me. Oh... che dolore Padre Mio. Come ho fatto a non capire. Come ho fatto a non intuire che non era possibile che fossi stato abbandonato da Te? Ti chiedo perdono anche Io... Padre! Io Gesù... che sono Dio... Ti chiedo perdono per aver creduto di essere stato abbandonato. Sì Padre... i Miei fratelli si sorprenderanno a sentire queste Parole ma Io lo sento il bisogno di chiedere perdono a Te! E sai perché? Per dare esempio ai Miei fratelli... a quelli che si sentono al sicuro da ogni male e da ogni peccato. A quelli che credono di essere salvi poiché Ti amano. Sì... figli Miei e Miei fratelli... non sorprendetevi se leggete queste righe dettate a questa figlia che tanto ama e tanto soffre. Ma sapete voi cosa è la vera sofferenza? La vera sofferenza è avere tutto e vederselo portare via... dite voi! No... figli! La vera sofferenza non è il subire ma è l'offrire e sapete perché? Perché quando qualche cosa vi viene tolta non dovete metterci il vostro coraggio. In quel momento voi subite violenza! È vero... il subire è meritorio ma fino ad un certo punto poiché non è la vostra volontà ad essere violentata ma la vera violenza è quella fatta attraverso l'offerta e sapete perché? Perché dare ciò a cui si tiene di più è doloroso figli... è inaccettabile a volte... è inaudito il dolore che si prova nel farsi violenza da se stessi. E sapete perché? Perché c'è una differenza. E volete sapere qual è la differenza? La differenza sta nel sapere che cosa si va a fare... nel sapere che cosa si va ad offrire per privarsene. L'inconsapevolezza vi risparmia dolore. La consapevolezza vi aumenta il dolore. Ecco il grande merito figli! Dare a Dio quella sofferenza in più... offerta proprio con le vostre stesse mani. Sì... quelle mani che da sole si girano verso di voi e vi aprono il cuore... e vi prendono ciò che di più prezioso è custodito in esso. Voi dite: cosa è di più prezioso in un cuore? L'amore... figli! Ecco cosa c'è di più prezioso di tutte le altre cose: L'amore! Quando dissi al giovane ricco (1) Vendi tutto e dallo ai poveri e poi viene e seguimi... ho detto una cosa forte. Ma ora se dico: vendi tutto e dallo ai poveri...e poi dammi l'amore che hai nel cuore e poi vieni e seguimi... è ancora più forte e doloroso poiché l'amore è come la sofferenza e queste cose vi appartengono veramente. Sono vostre! Fanno parte di voi! E non si possono scindere da voi!*

*La sofferenza... in quanto tale...anche se Me la offrite rimane sul vostro corpo e così è per l'amore. Ma mentre la sofferenza la offrite più facilmente poiché non la volete... l'amore non si riesce di offrirlo facilmente e sapete perché? Perché l'amore è bello. L'amore vi piace. L'amore vi gratifica. L'amore vi fa sentire vivi. L'amore vi fa risplendere dal di dentro. E allora traete le vostre conclusioni... è più facile offrire la sofferenza o è più facile offrire l'amore? Ve lo dico Io figli... Io che ho offerto sia la sofferenza che l'amore vi dico che è più difficile offrire l'amore poiché senza l'amore vi sentite nudi e vulnerabili e vi sentite vuoti di voi stessi poiché siete stati creati per amore e di amore avete bisogno... proprio come Me che da questa figlia sto assorbendo ogni cosa e quando pensava di aver offerto tutto di sé... le ho dato qualcosa che poteva offrire per tutti i suoi fratelli affinché l'offerta fosse continua. E sapete perché dico continua? Perché la sofferenza... ad un certo punto finisce con la morte mentre l'amore è eterno poiché proviene da Dio. Sì figli... prendete a piene mani ciò che vi viene donato ed usufruitene affinché nulla vada sprecato.”*

Cari fratelli e care sorelle,  
il mondo sente che qualcosa sta per accadere. Ogni popolo di ogni religione e razza, sa che c'è qualcosa di nuovo in arrivo. E il nuovo si sa, sempre spaventa l'uomo che ama circondarsi solo di certezze terrene, poiché, stolto che non è altro, non si fida di Dio e crede che neanche esista. Dio non ha mai accettato che l'uomo si inchinasse ad adorare gli idoli di qualunque specie ed ogni volta ha punito l'uomo per fargli comprendere la via della salvezza. Ogni volta l'uomo ha dovuto sperimentare il dolore causato dalle proprie scelte sbagliate e anche ora dovrà affrontare le conseguenze dei propri errori poiché l'Umanità non ha trattenuto nulla delle esperienze passate. L'Umanità doveva fare tesoro prezioso delle lacrime e del sangue versato dai tanti fratelli e invece è più idolàtra di prima.

La Morte è entrata nel mondo a causa di Satana che attraverso Adamo ha ibridato l'Umanità. Sapeste che aspetto orribile ha il demonio, che ben si nasconde al mondo. Tutti gli orrori più inimmaginabili, tutti gli olezzi più nauseabondi, egli rappresenta bene negli inferi eterni. Il demonio è l'essere più mostruoso che possiate immaginare. Esso incarna il male nella sua essenza e trascende da ogni logica umana, poiché l'uomo più cattivo, più feroce, più abietto, più tremendo, più bestemmiautore, più assassino e più diabolico... è nulla al suo confronto! Dio è Immenso e Perfetto Amore e lui è immenso e perfetto male che mai nessuna mente umana potrà eguagliare. Questo è il suo tempo finale e vi dimostrerà il suo valore nel male. Se solo sapeste vi inginocchiereste all'istante bramando la morte piuttosto che un solo suo sguardo.

Cari fratelli e care sorelle,  
gli uomini devono rendersi conto attraverso il dolore di quanto sono responsabili dei propri errori... quando questi si riversano sugli innocenti dal cuore puro che talvolta si ribellano e a volte riescono a subire e a sopportare.  
È dura la strada che avete davanti e ogni prova che superate vi prepara alla prova superiore. Gesù vi è vicino ma che fareste se vi trovaste davvero da soli? Lo abbandonereste?  
Queste parole Gesù le ha dette anche a me:  
*“ Conchiglia, lasceresti tutti i tuoi fratelli in Me senza la Mia Parola? Sì... perché verranno giorni in cui chiederai di fare basta ancora più di oggi. Sei solo all'inizio del calvario programmato per te! Una volta ti dissi che eri quasi alla cima. E allora? No... Conchiglia... in Me non c'è contraddizione. Ma tu che faresti se ti trovassi a parlare e a confortare un figlio tuo? Non cercheresti forse di incoraggiarlo? Di rendergli il calvario meno pesante? Non cercheresti di fargli intravedere la fine di quel dolore? E questo... perché gli vuoi bene e ti dispiace vederlo soffrire?*

*Ecco Conchiglia... così sto facendo Io con te. Non sei ancora arrivata al culmine dei tuoi dolori del cuore. È per questo che permetto che tu sperimenti il dolore ogni volta un po' di più. Ti amo Conchiglia... Mia piccola Conchiglia calpestata. Ricorda sempre che le offese e le umiliazioni che ricevi e che ricevono tutti i Miei figli sono il concime prezioso che farà fruttificare la Nuova Terra. Tu offriMi tutto Conchiglia perché Io mai chiedo ai Miei figli più di quello che possono sopportare e sappi che conservo gelosamente ogni lacrima versata poiché le lacrime dei Miei figli sofferenti hanno più valore di quanto il mondo immagini.”*

Anche il cuore di Maria è stato trafitto assieme a quello di Gesù ed il suo dolore di Madre era dolore mortale, per questo sa bene cosa sia il dolore spirituale. È vero, non si vede ma si vive fino in fondo e oltre e oltre, poiché mentre sopraggiunge la morte corporale, l'Anima si libra verso il Cielo e più non soffre, mentre chi sorregge chi gli muore accanto, continua a morire di dolore senza mai spirare!

Cari fratelli e care sorelle,  
non datevi pena per coloro che vanno verso le Braccia del Padre. Il Padre, da sempre conosce il momento del rientro dei Suoi figli, voi invece no. Ora essi sono nella pace se hanno desiderato di essere con Dio. Tutti hanno la possibilità di accettare o rifiutare la Misericordia di Dio. Ogni cosa che accade non è mai a caso, ed il Padre tutto permette per il bene delle Anime dei Suoi figli. È sempre chi rimane che deve riflettere sul Mistero della Vita e della Morte, poiché ognuno è responsabile delle proprie azioni, davanti agli Occhi del Padre. Aprite gli occhi della mente e aprite il vostro cuore. Lasciate che la Onnipotenza di Dio si mostri a voi con tutto l'Amore e lasciatevi imprimere nel cuore il valore vero della Vita. Il dolore deve essere un momento di crescita spirituale e di offerta, affinché attraverso di esso, possiate giungere alla comprensione del valore effettivo di ogni singolo istante di vita che vi viene concesso sulla Terra. Riflettete e pregate e amatevi tra voi come Gesù vi ha amato.

La salute del corpo non deve primeggiare sulla salute dell'Anima. Il corpo è l'involucro che copre e riveste ciò che di più bello Dio ha creato. Il corpo è Tempio di Dio e perciò va rispettato in tutti i sensi. Ma desidero che l'attenzione maggiore sia verso l'Anima vostra. Essa è ricca di ogni preziosità e agli Occhi del Padre rappresenta Dio Stesso in Terra attraverso il vostro amore, poiché vi ha creato a Sua Immagine e Somiglianza.

Quando voi vedete un uomo o una donna con grandi problemi fisici, vedete un essere informe e a volte sgraziato, che però agli Occhi del Padre, rappresenta la bellezza assoluta in Dio, poiché Lui guarda l'Anima di ogni Suo figlio.

La società di oggi... guidata dal maligno in persona vi ha confuso la mente e vi induce ogni giorno a prendervi cure eccessive del corpo a scapito dell'Anima. Curando tanto il corpo, poco tempo rimane per pensare e riflettere e dedicare il tempo che Dio desidera alla preghiera.

La preghiera è la vita dell'Anima. Senza di essa, l'Anima piano piano avvizzisce e muore proprio come una pianta quando viene a mancarle l'acqua.

**LA FEDE È UN DONO CHE VIENE DA DIO E IL DOLORE... SVANISCE CON LA MORTE POICHE È LA MORTE VI PORTA ALLA VITA, A DIO. QUELLA VITA CHE GESÙ HA PROMESSO A TUTTI QUANTI, TUTTI... SE LO ASCOLTERETE.**

Nessuno finisce quando spira, tutti avranno il tempo di capire e di sapere dove andrà a finire a seconda di quel che deciderà, sta a voi la scelta tra il bene e il male. Fino all'ultimo avrete questa opportunità e nessuno potrà dire... « non sapevo » poiché Dio dà a tutti la stessa libertà.

Morire vuol dire rivivere in Gesù. La paura che attanaglia le membra lasciatela a Gesù. DonateGli tutto il dolore, il vostro spavento, il vostro ultimo istante... e in un attimo sarete con Lui. Pregate Gesù con tanto amore poiché sa bene cosa è la Morte. Vi ha preceduto e seguito anche in quello per farvi vedere quanto vi ama. La Morte è un attimo solo. La Morte è un passaggio alla Vita. La Morte scompare nel nulla se siete in grazia di Dio.

Ma guai ai più stolti, in un attimo ne saranno avvolti, travolti dagli inferi eterni, contentando il nemico tremendo, che attende ogni volta il momento propizio, per farvi cadere nel fango e nel vizio. Lui attende paziente ogni Anima e canta vittoria quando la porta via a Gesù. I Giuda son tanti, gli uccisori son tanti, i viziosi son tanti, gli accidiosi son tanti. È rimasto il nulla per chi non ha ascoltato Gesù, poi sarà Gesù che non ascolterà. Gesù aprirà la PORTA DELLA STANZA REGALE a tutti i Suoi poveri, quelli che stavano fuori dalle mense dei ricchi, aprirà i Suoi giardini in fiore dove cammineranno felici.

Non faccia spavento il dolore previsto per ognuno di voi, già lo conoscete, l'avete provato. VI HANNO OLTRAGGIATO, VI HANNO UMILIATO, VI HANNO SCHERNITO, VI HANNO SFRUTTATO, VI HANNO TRADITO, VI HANNO SCARTATO E NON VI HANNO CREDUTO.

Hanno fatto sì che la morte di un caro sembrasse la fine di tutto, ma quel caro è con Gesù e vi guarda stupito poiché non comprende il vostro dolore. Con Gesù è solo felicità, quindi siate tranquilli poiché è stupendo l'Aldilà. Vi hanno convinto che con la Morte finisce la Vita mentre è allora che inizia il cammino stupendo.

Direte:

*Ma allora ci hanno ingannato? Perché non han detto quel che ci avrebbe aspettato? Avremmo cambiato il modo di fare e avremmo affrontato la vita tranquilli!*

Ma allora... che merito avrebbero avuto i figli di Dio?

Dio è un PADRE paziente e ha atteso e atteso il vostro « Sì » che è assai prezioso. Dio guarda alla volontà e ai modi di fare, il risultato dipende da Dio... poiché da soli non potreste fare.

Il pensiero della morte è ormai dentro di voi. Ma che dite? Gesù è Risorto per tutti, per far vedere a voi che la vita non finisce ma è un guadagno da raggiungere con l'amore e la fatica. L'esempio di Gesù non vi ha dimostrato nulla? È Risorto, è Vivo, è Presente e Onnipresente.

Con la Morte ogni dolcezza arriva, sì poiché la sofferenza svanisce e l'Anima si trova nella luce, nella pace. Però, in quell'attimo soltanto, ha l'ultima possibilità di scegliere la Vita o la Morte dell'Anima sua. Sarà dato a ciascuno il tempo essenziale per rendersi conto di quello che accade. Sarà dato a ciascuno l'opportunità di cambiare ciò che era male. È vero che fino all'ultimo, il nemico di Dio spaventa e irretisce l'Anima in quell'ultima battaglia finale, affinché essa cada nella disperazione e creda che non vi sia più Misericordia.

Cari fratelli e care sorelle, non cadete in quel grave tranello, se vi avviso è perché l'Anima ha il potere e la facoltà di decidere sapientemente che fare. Certo che grande sarà il vantaggio se l'Anima in vita ha vissuto in grazia di Dio, poiché già è rafforzata dalle tentazioni passate e conosce i tranelli del nemico tremendo, ed in più, ha la corazza della Fede, che rende sicura ogni decisione presa che va verso il Padre Celeste. L'Anima che in vita ha vissuto in Dio, sa perfettamente che la Misericordia di Dio è infinita e il nemico tremendo, in quell'ultimo istante, può solo confondere un poco, ma poco poco e non l'avrà vinta. Deciso che fare, l'Anima che ha scelto la Vita, si troverà nella luce e nella pace infinita di Dio e inizierà il cammino stupendo che è il premio promesso dal Padre Celeste.

MERAVIGLIE SU MERAVIGLIE, CONOSCENZE SU CONOSCENZE, ESPERIENZE SU ESPERIENZE. SARÀ IN ETERNO, UN CRESCENDO DI COSE DA SAPERE E DA FARE, POICHÉ IN PARADISO SI VIVE DAVVERO LA VITA ETERNA PROMESSA DAL PADRE.

Non ci si annoierà mai in Paradiso e si godrà della presenza della Trinità Santissima... della Vergine Maria e di Giuseppe e tutti i Santi e tutti gli Angeli che sono lì a fare cerchio per ognuno che arriva in quel luogo. LUOGO... CAPITO ? LUOGO !

Chi invece avrà scelto il buio e non avrà creduto all'Amore e al Perdono infinito di Dio, si troverà nella tenebra eterna, dove purtroppo esiste il luogo infernale, dove non ci sarà più pace. I tormenti eterni avvolgeranno l'Anima, che soffrirà talmente tanto da desiderare la morte seconda. Ma quella morte non sarà mai, e allora, essa, bestemmierà in eterno il Padre Santo e soffrirà in eterno pene e dolori inauditi davvero e odierà se stessa e chiunque in eterno. E sarà un ciclo che mai finisce di odio, di dolore e di tormento. TERRIBILE ... QUEL CHE È L'INFERNO!

Poi c'è chi sceglie la luce, ma non è purificato agli Occhi di Dio. E allora inizia il processo di purificazione dell'Anima che è sofferenza terribile e dolorosa, simile a quella che è nell'inferno. L'Anima sa, gli è fatto sapere, che ciò finirà al tempo prescritto e cioè quand'essa stessa si renderà conto d'essere monda e pulita, pronta per essere accolta dal Padre. È un processo lungo e doloroso che necessita dell'aiuto dei vivi della Terra, che solo con suffragi di Sante Messe, preghiere, novene e sacrifici, aiuteranno le Anime a togliersi tutto il fango che hanno addosso. Da se stesse, quelle Anime non possono fare nulla, anche se consapevoli di tutto.

Possono solo accettare con gratitudine infinita e pregare per chi li aiuta.

Gesù mi ha detto:

*Come si possono tenere queste verità nascoste ? Nonostante gli insulti che ti fanno, non dar loro retta di quel che dicono di te e lasciali al loro sapere. La loro superbia è al massimo grado d'orrore avanti agli Occhi del Padre e chi vuole impedire il tuo lavoro per Dio ha grande responsabilità verso tutti i fratelli del mondo che avrebbero potuto beneficiare di queste parole e iniziare un cammino di conversione.*

La Vita e la Morte sono nel mondo come il bene e il male.

È un rapporto non voluto da Dio poiché Dio ha creato la Vita e non la Morte.

La Morte è del nemico di Dio, che ogni cosa ha operato a sfavore dell'uomo, poiché invidioso dei doni elargiti e dalla sapienza che Dio gli ha infuso.

Cari fratelli e care sorelle, le caratteristiche di ognuno di voi sono impresse nei geni che avete. Il vostro corpo materiale è solo l'involucro di voi stessi e siete voi stessi anche senza quel corpo.

Stupite voi tutti che leggete queste sante Parole. L'uomo e la donna creature di Dio stanno per avere la trasformazione meravigliosa annunciata dal Padre e mostrata da Gesù nel giorno della Sua Trasfigurazione. Una luce abbagliante cironderà i vostri corpi trasformati dalla potenza dello Spirito Santo. Solo la bontà e l'amore dell'uomo per tutto ciò che è in esistenza potrà permettere il miracolo dei miracoli, che dopo duemila anni, ancora non è da voi compreso e cioè la Resurrezione del Corpo di Gesù. Non cercate tra i morti Colui che è vivo, dissero gli Angeli a guardia della Tomba.

Ogni cosa che è stata detta ha il suo significato e oggi più che mai avete l'obbligo morale di studiare, meditare e interpretare le Sacre Scritture. Lì sono elencate alcune cose fatte anche da Gesù.

Diciamo alcune... poiché sono migliaia e migliaia le cose fatte e non descritte. Tutto questo per dimostrarvi in anticipo che tutto ciò sarebbe stato possibile anche a voi.

Gesù disse: *chi Mi ama e Mi segue... farà cose ancora più grandi delle Mie.*

E ciò a voler valorizzare meravigliosamente l'uomo... figlio di Dio. Affidarsi e fidarsi di Dio è cosa buona e giusta. La mia Fede mi permette di vedere oltre la realtà con gli occhi del cuore poiché sono certa che tutto ciò che Gesù ha detto... così sarà. Il dolore nel mondo però aumenterà e tale dolore farà comprendere all'uomo tutti gli errori commessi. Solo allora si inginocchierà a chiedere perdono e accetterà il dolore come purificazione per sé e per gli altri. Può il dolore essere un dono? Sì... lo è. Il dolore è un dono inestimabile che produce frutti meravigliosi di conversione.

Cari fratelli e care sorelle,  
dopo il buio c'è la luce, dopo la notte arriva il giorno, dopo la pioggia viene il sereno,  
dopo la tempesta il mare si calma, dopo la Morte c'è la Resurrezione e Gesù l'ha mostrato per alleviarvi il dolore della morte affinché la speranza sia sempre nel vostro cuore.  
Se rimarrete in Maria, Lei vi accompagnerà fino alla morte per sostenervi spiritualmente proprio come ha fatto con suo Figlio Gesù, certa che poi sarebbe Risorto come voi risorgerete nell'ultimo giorno.

Un giorno Gesù mi ha detto:  
*su Conchiglia... piangi pure, anche mia Madre Maria piangeva!*  
*Le lacrime non sono segno di debolezza... ma sono segno d'appartenenza al tuo Signore.*

Cari fratelli e care sorelle,  
allora, a queste semplici righe mi sono sciolta e dal mio cuore è sgorgata questa preghiera...

*O Padre Santo e Onnipotente...  
io ti offro le sofferenze di tutti i Tuoi figli che sono anche miei fratelli.  
Accogli le loro suppliche e accogli le loro richieste...  
sono gli ultimi tra gli ultimi in quanto a sofferenza.  
Soffrono nel corpo... soffrono nel cuore... soffrono nella mente.  
Sì Padre... questi figli che mi hai messo accanto stanno cadendo  
poiché forte è il vento del dolore che si scaglia su di loro  
e forte è l'amarezza di questi figli che non riescono di sostenere oltre il loro dolore.  
Eccomi Padre sono qui... prendimi e usami.  
Io mi offro ancora a Te per la salvezza di questi Tuoi figli e miei fratelli  
poiché l'Amore che hai infuso in me per il mondo è davvero grande.  
Io desidero offrirmi a Te o Padre ogni volta che qualcuno ti chiede aiuto  
e desidero fare la Tua Volontà in ogni cosa.  
È vero Padre... a volte spaventa anche me il fatto di dover soffrire per gli altri  
ma poi quando guardo la Croce e guardo Tuo Figlio e per l'amore che Gli porto...  
non posso fare a meno di desiderare di imitarLo.  
È difficile Padre imitare Tuo Figlio... è molto difficile.  
Ma sono qui... eccomi da sempre... la mia vita Ti appartiene da sempre  
il Tuo Soffio d'Amore mi pervade.  
Da sempre era prevista questa mia offerta d'amore per il mondo  
da sempre il mondo aspettava qualcuno che dicesse ancora:  
Sì Padre... eccomi... si compia in me la Tua Volontà.  
Soffro Padre... soffro tanto... a volte il dolore mi schiaccia  
sono tante le volte che lacrime amare bagnano il cuscino  
poiché dopo aver sperimentato la forza che mi infondi...  
sperimento la mia fragilità di donna  
che ha su di sé gli occhi del mondo per Tua esclusiva Volontà.  
Volevo essere l'ultima in tutto o Padre e Tu mi hai messa avanti...  
affinché ascoltassero le Parole d'Amore che mi dai.*

*Avrei voluto rimanere spesso in silenzio  
 e invece mi mandi a parlare proprio ai Tuoi figli Sacerdoti.  
 Avrei voluto nascondermi al mondo...  
 e invece hai voluto il mio nome vero « Conchiglia » quello che Tu mi hai dato  
 che andasse per il mondo.  
 O Padre... le onde che conducono... sommergono...  
 e fanno poi riemergere la Tua Conchiglia sono minacciose  
 ed io ho paura Padre.  
 È la stessa paura santa che fece uscire dalle labbra di Tuo Figlio  
 le Parole che ancora risuonano nell'aria:  
 se possibile Padre allontana da me questo calice...  
 ma sia fatta la Tua Volontà.  
 Sì Padre... queste parole risuonano nell'aria ancora oggi  
 poiché nulla di Tuo Figlio Gesù è andato mai perduto.  
 Persino i Suoi sospiri e i Suoi lamenti si odono nell'aria attraverso il tempo.  
 Si ode un eco di dolore che si posa lievemente sui volti dei Tuoi figli.  
 Essi soffrono e si lamentano...  
 e a volte nel loro dolore non si rendono conto del loro grande privilegio.  
 Essi stanno imitando il Tuo Figlio Gesù nella sofferenza  
 che in quei momenti... quelli più dolorosi... li sfiora e li bacia proprio per mezzo del dolore.  
 Eccomi Padre... io mi offro a Te poiché sono Tua figlia.*

E Dio Padre mi ha detto:

*Ecco Conchiglia...*

*Sono Io... Sono il Padre ed ho appena raccolto dal giardino del tuo cuore queste Parole che Io vi ho  
 posto. Ho voluto questa preghiera a DIO PADRE CHE IO SONO affinché il mondo sapesse  
 e conoscesse il motivo della tua esistenza sulla Terra.*

*Ti benedico Conchiglia... vai in pace.*

Cari fratelli e care sorelle in Gesù e Maria,  
 Dio vi benedica  
 e la Divina Maria, Nostra Signora di Guadalupe vi protegga  
 nel Nome del Padre 🌹  
 della Madre 🌹  
 del Figlio 🌹  
 e dello Spirito Santo. 🌹  
 Amen.

## Conchiglia

